



# COMUNE DI MELDOLA

Provincia di Forlì – Cesena

Copia

PR n. /

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Numero: **107**      Data: **12/11/2014**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2014 -**

---

Il giorno 12/11/2014 alle ore 8:45, nella Sala delle Adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale.

Risultano presenti i seguenti Assessori:

		Presente
ZATTINI GIAN LUCA	Sindaco	S
VALLICELLI ANNA	Assessore	S
BACCHI CRISTINA	Assessore	S
CICOGNANI VITTORIO	Assessore	S
GIUNCHI ERMANO	Assessore	N
TOTALE PRESENTI: 4		

Assume la presidenza il Sindaco Dr. **ZATTINI GIAN LUCA**

Assiste il Segretario Comunale **BARONI MARIA PIA**

Constatata la regolarità della seduta, il Presidente invita la Giunta Municipale a deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione consiliare n.44 del 28/07/2014 con la quale è stato approvato il Piano Generale di Sviluppo 2014-2019;

Vista la deliberazione consiliare n.55 del 28/07/2014 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2014, il Bilancio Pluriennale 2014/2016 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Viste le successive delibere di variazione del bilancio di previsione anno 2014;

Considerato che il Comune ha una popolazione inferiore ai 15 mila abitanti ma che, ai sensi dell'art. 169, comma 3, del D.Lgs. n. 267/00, intende ugualmente avvalersi della facoltà di dotarsi di uno strumento simile al Piano Esecutivo di Gestione, ritenendolo indispensabile per una corretta gestione economico-finanziaria e per una più puntuale attuazione dei principi posti dalla normativa vigente;

Visto che, con propria deliberazione n.149 del 29/12/2010 e s.m.i, questa Amministrazione Comunale ha approvato il nuovo Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

### **RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. n. 150 del 28 ottobre 2009 per quanto attiene al Piano della performance, che unifica e coordina le attività ed i documenti di programmazione, gestione e controllo;
- la deliberazione 28 ottobre 2010 della CiVIT, con gli specifici riferimenti alla performance individuale, di Servizio e di Ente, in applicazione del D.Lgs 150 del 28 ottobre 2009;
- la legge 213/2012 di conversione del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012 che, all'art. 3 precisa che il PEG debba essere deliberato in coerenza con il Bilancio di Previsione e con la relazione Previsionale e Programmatica e che, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, debbano essere unificati organicamente nel PEG;

**TENUTO CONTO**, quindi, che:

- il PEG, nell'attuale situazione normativa, costituisce l'elemento di base della performance e l'elemento cardine del ciclo della performance stessa;
- in particolare, il Piano dettagliato degli obiettivi è stato utilizzato per l'analisi degli obiettivi maggiormente qualificanti per la performance dell'Ente, cioè quelli strategici, legati al programma di mandato;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 11/12/2013, con la quale si approvava il "Ciclo di Gestione della performance del Comune di Meldola"

**TENUTO ALTRESI' CONTO** che, nella costituzione del fondo incentivante:

- in base all'art. 15 del Contratto Nazionale 1° aprile 1999 può determinarsi un incremento della parte variabile del fondo stesso purché vi sia la disponibilità finanziaria e si determinino le condizioni previste ai commi 2, 4 e 5 del predetto articolo, in definitiva una specifica "ricaduta" produttiva;
- di conseguenza è necessario definire nel PEG gli obiettivi collegati a tale ipotesi, affinché la previsione "a preventivo" possa essere adeguatamente valutata "a consuntivo";
- gli importi di cui al comma 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno, o dei nuclei di valutazione, delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

**CONSIDERATO CHE**, a decorrere dall'anno 2010, l'Amministrazione ha ridotto del 50 % l'integrazione del fondo prevista dal sopraccitato art. 15, comma 2, portandola dalla misura dell'1,2 % allo 0,6 % (pari ad €. 5.088,89);

**DATO ATTO** che questa amministrazione è in possesso dei requisiti previsti all'art. 15, commi 2 e 4 del CCNL 01/04/1999;

**VISTO** il parere del revisore dei conti sul bilancio di previsione 2014 dove, tra l'altro, è inclusa la spesa del personale;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 125 del 20/11/2013, con la quale si approvava il PEG 2013 e nella quale veniva individuato l'obiettivo qualificante, con valenza biennale, al fine dell'incremento del Fondo ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL del 01/04/1999;

**RITENUTO PERTANTO** necessario confermare ed integrare quale obiettivo qualificante al fine dell'incremento del Fondo dello 0,6%, ai sensi del sopraccitato art. 15, comma 2, la "Ricongnizione straordinaria dei residui" finalizzata all'acquisizione di una corretta previsione di bilancio e relativa gestione, anche ai fini della corretta rilevazione delle somme connesse al pagamento del debito derivante dalla pratica "Petrungaro", nonché in vista dell'Armonizzazione dei sistemi contabili;

**RITENUTO, inoltre**, dare atto che tale obiettivo trasversale, che coinvolge tutti i servizi dell'Amministrazione Comunale, aveva valenza biennale (anni 2013/2014) e pertanto è da considerarsi qualificante anche per l'anno 2014;

**VISTO** che i Responsabili delle diverse Aree sono stati individuati e nominati con provvedimenti sindacali;

**CONSIDERATO**, altresì, che è stata delegata alla Unione dei Comuni della Romagna Forlivese la gestione dei servizi relativi a:

- 1) Servizio Statistico ed Informatico;
- 2) Protezione Civile;
- 3) Gestione del Personale;
- 4) Nucleo di Valutazione;
- 5) SIT – Sistema Informativo Territoriale;
- 6) Verde Pubblico;
- 7) Polizia Municipale;
- 8) Sportello Unico per le Attività Produttive;
- 9) Entrate Tributarie e Servizi Fiscali;

**VISTO** che il Servizio di Polizia Municipale dipende funzionalmente dai responsabili tecnico operativi dell'Ufficio Associato di Polizia Municipale;

**VISTO** che, relativamente alla gestione dei Tributi, la Dott.ssa Roberta Pirini, Cat. D, dipendente di questo Ente, è stata designata quale funzionario responsabile per la gestione dell'ICI e della TARSU con proprio atto n° 111 del 17/05/2001, funzionario responsabile della gestione dell'IMU con proprio atto n.34 del 18/04/2012 e della IUC con delibera n. 17 del 21/02/2014;

**STABILITO** di assegnare ai responsabili di servizio, nominati con provvedimenti sindacali, le risorse umane e finanziarie necessarie per la gestione indicando, altresì, gli obiettivi che i medesimi sono chiamati a perseguire nell'esercizio finanziario 2014;

**STABILITO, INOLTRE**, che la realizzazione delle entrate direttamente correlate a spese di competenza di singoli settori, sarà di competenza dei responsabili medesimi, mentre le entrate aventi valenza generale saranno di competenza dell' Area Economica Finanziaria e del relativo responsabile e dell'area Tributaria e del relativo responsabile;

**VISTO CHE** dette risorse e obiettivi sono specificati nei prospetti allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato "A");

**VISTO CHE** gli allegati contengono gli **obiettivi di miglioramento** per l'anno 2014 ed i relativi indicatori, nonché l'individuazione delle risorse umane e la quantificazione delle risorse finanziarie assegnate a ciascun responsabile per il raggiungimento degli stessi;

**CONSIDERATO CHE** gli obiettivi di miglioramento saranno collegati all'attività di valutazione del Nucleo di Valutazione;

Visto il Regolamento di contabilità vigente;

Visto l'art. 149, comma 1, del D.Lgs.n. 267 del 18.08.2000;

Tutto quanto esposto e considerato;

Dato atto che, a norma dell'art. 49 – 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sulla presente deliberazione:

- il Responsabile del settore economico finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

- il Responsabile del settore economico finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

Tutto ciò premesso e considerato;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

#### DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono richiamate, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2014, allegato al presente atto alla lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale e contenente gli obiettivi di miglioramento e di mantenimento per l'anno 2014 ed i relativi indicatori, nonché l'individuazione delle risorse umane e la quantificazione delle risorse finanziarie assegnate a ciascun responsabile per il raggiungimento degli stessi;
2. di stabilire che per l'anno 2014, si conferma la previsione per il trattamento salariale accessorio, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL del 01/04/1999, nell'importo corrispondente allo 0.6 % del monte salari dell'anno 1997 e pertanto €. 5.088,89;
3. di dare atto che anche per l'anno 2014, come previsto dalla delibera 125 del 20/11/2013, di approvazione del PEG anno 2013, l'obiettivo qualificante al fine dell'incremento del Fondo del-

lo 0,6%, ai sensi del sopraccitato art. 15, comma 2, è la “Ricognizione straordinaria dei residui” finalizzata all’acquisizione di una corretta previsione di bilancio e relativa gestione anche ai fini della corretta rilevazione delle somme connesse al pagamento del debito “Petrungaro” nonché in vista dell’Armonizzazione dei sistemi contabili, obiettivo al quale è stata assegnata valenza biennale (anni 2013/2014);

4. di dare atto che le somme previste al punto 2) potranno essere rese disponibili solo a seguito di accertamento da parte del Nucleo di Valutazione del raggiungimento dell’obiettivo stabilito;
5. Di dare atto che i responsabili delle diverse Aree nelle quali è articolata la macrostruttura dell’Ente sono stati individuati e nominati con provvedimenti sindacali;
6. Di dare, altresì, atto:
  - che per i servizi delegati alla Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, gli obiettivi sono definiti dalla Unione stessa, in modo coordinato con le direttive emanate dagli enti delegati;
  - che l’assunzione di impegno di spesa sarà competenza e responsabilità di ciascun responsabile di servizio mediante l’adozione di appositi provvedimenti denominati “determinazioni”, all’interno degli stanziamenti previsti per ciascun capitolo e in attuazione delle linee di indirizzo contenute nella programmazione generale;
  - che ciascun responsabile di servizio, per la parte di propria competenza, è responsabile di tutte le procedure di acquisizione delle entrate, compresa la comunicazione al servizio finanziario per la conseguente annotazione nelle scritture contabili;
  - che risultano già impegnate, con l’approvazione del bilancio di previsione, le somme dovute per legge o per contratto, ai sensi dell’art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
  - che le eventuali modifiche dei responsabili dei servizi che richiedano conseguenti integrazioni degli obiettivi verranno successivamente deliberate da questo organo;
7. di stabilire che i responsabili dei servizi cui è affidata la gestione dei capitoli di spesa oggetto del presente provvedimento dovranno adottare, ai fini di pervenire alle determinazioni di loro competenza, le procedure previste dall’art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 nel rispetto del vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
8. di stabilire che, ai sensi dell’art. 184, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, la liquidazione delle spese sarà disposta dal responsabile del servizio che ha dato corso alla medesima, fatte salve particolari indicazioni contenute in specifici atti di impegno;
9. di dare atto che questa Giunta procederà ad eventuali variazioni al programma con proprie deliberazioni, sulla base di apposite proposte di modifica presentate dai responsabili dei servizi competenti, delle quali dovranno essere evidenziati i motivi sottostanti alle richieste;
10. di dare infine atto che la presente deliberazione sarà trasmessa alle RSU e alle OO.SS.

Con successiva separata votazione resa in forma palese, all’unanimità,

LA GIUNTA COMUNALE

D E L I B E R A

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti del 4<sup>o</sup> comma dell’art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Approvato e sottoscritto:  
Il Presidente  
F.to Dr. ZATTINI GIAN LUCA

**Copia**  
Il Segretario Comunale  
F.to BARONI MARIA PIA

---

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 dal 31/12/2014 e contestualmente è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 - del D.Lgs. 267/2000;

Il Segretario Comunale  
F.to Maria Pia Baroni

---

La sujestesa deliberazione è:  
E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Comunale  
F.to Maria Pia Baroni

---

**Copia conforme all'originale ad uso amministrativo**



Il Segretario Comunale  
(Maria Pia Baroni)

---